L'INCUBO DI AEROMAR

Il caso, recentemente rispolverato dall'ufologocileno Antonio Huneeus, si sarebbe verificato a
Victoria, in Brasile,alla fine del 1979
o nell' '80. Mancando ulteriori dati, non rispondiamo della sua autenticità, ma lo riportiamo
esclusivamente per dovere di croaca.
Coinvolto un giovane di nome Aeromar. Che,trovandosi a S.Paolo
in cerca di lavoro, venne sequestrato dagli occupanti, tre, di una macchina che,
immediatamente, puntò verso un disco volante. Gli uomini passarono sotto l'astronave, dalla
quale scaturi' unraggiodiluce. Poco dopo Aeromarsi trovò
seduto su una sedia, bloccato ai polsi e al collo. In quel momento i suoi sequestratori, che fino
ad un momento prima sembravano perfettamente umani, presero a trasformarsi stile "Visitors".
La testa si apri' in due rivelando un viso a scaglie verdi, rettiliforme. Dopodicché, i tre presero
ad interrogare il rapito. Che, con orrore, ad un certo punto notò aprirsi la porta diuna stanza,
oltre la quale si scorgevano dei corpi umani, appesi per i piedi. Poco dopo,tutto divenne
bianco...
Aeromar si ritrovò per strada, con un 'buco temporale' di alcune ore. Quando, vincendo le
proprie reticenze, raccontò l'episodio ad un amico, venne subito preso da strane convulsioni. E
ripeteva che 'essi' sarebbero tornati a prenderlo il prossimo giovedi' e
che un UFO sarebbe atterrato nei dintorni di Sao Paulo martedi' sera.
Saputasi la storia, una folla di persone si radunò lanotte del supposto atterraggio,ma non
accadde nulla. In compenso Aeromar svani' pochigiorni dopo e nessuno lo vide mai piu'.

Nota del traduttore:
1. Questo non e' vero. Nel '79 era molto noto il caso dei rettiloni di Zanfretta. Naturalmente

questa casistica era nota a livello nazionale, non internazionale. E
dubito che in Brasile il caso
Zanfretta fosse conosciuto. Ma non e' comunque da escludersi.